



COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA
“ALPI COMASCHE”

Via Del Giardino - 22010 MUSSO (CO) Tel. 335299115 Telefax 0344/530201
E-mail: cac.alpicomasche@yahoo.it / www.alpicomaschecac.com

Prot. n. 372
Musso, 06/07/2023

**Spett.le Regione Lombardia
U.T.R. Insubria- Sede di Como
Servizio Caccia
Via Einaudi, n.1
22100 - C O M O**

Alla c. att.ne Dott. Matteo Di Lauri

Oggetto: Documento di sintesi monitoraggio dei galliformi alpini per l'anno 2023 “censimenti estivi” nel territorio del CAC Alpi Comasche.

Con la presente sono ad inoltrare il Documento di sintesi previsto per il monitoraggio dei galliformi alpini nell'anno 2023 “censimenti estivi” nel territorio del CAC Alpi Comasche redatto dal nostro tecnico faunistico dott. G. Scherini, e dott. Magda Zanzottera.

Disponibile per ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

De Lorenzi Armando

De Lorenzi Armando





COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA
"ALPI COMASCHE"

Via Giardino del Merlo, 22010 MUSSO (CO)
Tel: 335 299115 - 0344 82656 E-mail: cac.alpicomasche@yahoo.it
www.alpicomashecac.com

DOCUMENTO DI SINTESI - MONITORAGGIO GALLIFORMI 2023
Censimenti estivi

1. PREMESSA

Nell'ampio contesto dei contenuti delle *"Linee guida per la conservazione e gestione dei Galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia"*, tra i soggetti coinvolti è stata individuata la figura del tecnico faunistico. Oltre alle competenze prescritte nel citato documento, per questa figura sono previste una serie di funzioni che concernono le varie fasi che si ripetono annualmente, al fine di attuare una gestione faunistica conservativa. Una di queste funzioni consiste nella predisposizione di un DOCUMENTO DI SINTESI (uno per i censimenti primaverili e uno per quelli estivi) che contenga le informazioni relative:

- alle aree campione da censire;
- alle modalità di esecuzione dei censimenti, da definire in accordo con il CAC e trasmissione alla UAFCP di competenza per l'approvazione.

Di seguito si forniscono, quindi, tali indicazioni.

2. AREE CAMPIONE

A seguito della rettifica delle aree di distribuzione delle specie proposte dalla DGA, integrate con alcune aree di presenza invernale della Coturnice, l'areale distributivo dei Galliformi alpini all'interno del CAC Alpi Comasche risulta pari a 18.333 ha. Le aree campione dove avverrà il monitoraggio dei Galliformi alpini restano quelle definite (n = 10) ed approvate nel 2021, le quali coprono una superficie complessiva di 6.782,59 ha, pari al 37% dell'areale di distribuzione delle specie di interesse.

In tutte le aree campione verranno monitorati contemporaneamente sia la Coturnice sia il Fagiano di monte e, come da indicazioni fornite dalle Linee Guida regionali, per il calcolo delle densità ci si potrà riferire, oltre che alla superficie totale dell'area campione, a quella idonea alla presenza della specie di riferimento. In particolare:

- per il Fagiano di monte si escluderanno gli ambienti al di sopra dell'ambiente di brughiera alpina, nonché quelli alle quote inferiori dove la specie non sia mai stata osservata;
- per la Coturnice si escluderanno gli ambienti forestali.

Per quanto riguarda la Pernice Bianca, le aree campione di possibile presenza nel periodo riproduttivo in Provincia di Como sono solo quelle di Inghirina-Ledù e di Iorio-Torresella. Il rilevamento ha il solo scopo conoscitivo, in quanto non si prevede al momento di richiedere l'apertura del prelievo per questa specie.

3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI CENSIMENTI

I censimenti primaverili verranno eseguiti secondo la tabella delle tempistiche suggerita dalle Linee Guida regionali, con alcune modifiche legate al posticipo dell'inizio delle attività di censimento:

PERNICE BIANCA	Periodo	16 agosto – 31 agosto
	Orario	Da 2 ore dopo la levata del sole, per 3-4 ore
	Frequenza	1 censimento nel periodo per ogni area campione
COTURNICE DELLE ALPI	Periodo	16 agosto – 31 agosto
	Orario	Dalle prime luci dell'alba, per 3-4 ore
	Frequenza	1 censimento nel periodo per ogni area campione
FAGIANO DI MONTE	Periodo	16 agosto – 31 agosto
	Orario	Da 2 ore dopo la levata del sole, per 3-4 ore
	Frequenza	1 censimento nel periodo per ogni area campione

Agli operatori che effettueranno i censimenti (in possesso della formazione e delle abilitazioni previste dalle Linee Guida regionali) verranno fornite le apposite schede di rilevamento regionali, alle quali sono state aggiunte (come già avvenuto per l'anno 2022) le informazioni relative l'estensione di ogni parcella e della superficie potenziale di distribuzione inclusa, sia per la Coturnice sia per il Fagiano di monte. Verrà fornita, inoltre, la cartografia dell'area campione da monitorare con la relativa suddivisione in parcella, utilizzando una risoluzione alle scale di 1: 12.500 o di 1: 10.000 sulla base delle mappe a colori elvetiche 1: 25.000.

Si prevede che gli operatori indichino sulla mappa fornita il punto nel quale è stato effettuato l'avvistamento e che rilevino le relative esatte coordinate GPS. Sulla scheda di rilevamento, inoltre, è possibile indicare la superficie dell'areale di distribuzione potenziale effettivamente censito, e una stima percentuale rispetto a quello complessivo compreso nell'area campione.

Si intende, infine, sollecitare la raccolta di dati sugli habitat, utilizzando geolocalizzazioni e fotografie dei punti di involo (soprattutto delle nidiate), delle aree di svernamento e di canto, ecc.

Il materiale così raccolto dai singoli rilevatori costituirà poi la base di studio per faunisti e/o botanici, nonché per orientare al meglio la gestione faunistica (Istituti).

Musso, 04/07/2023

dott. Giovanni Scherini
dott.ssa Magda Zanzottera

